

RISeT – Rete Informativa Scienza e Tecnologia

<i>Mittente</i>	Addetto Scientifico, Ambasciata d'Italia a Canberra
-----------------	---

<i>Titolo</i>	Programma di ricerca per lo spazio
<i>Parole chiave</i>	Costruzioni spaziali, ricerca spaziale
<i>Settori/sotto settori</i>	15-01, 15-02, 15-09
<i>Tipo di informazione</i>	Finanziamenti ricerca

<i>Redazione</i>	Prof. Oscar Moze (Addetto Scientifico)
<i>E-mail - Tel – Fax</i>	adscientifico.canberra@esteri.it - +61 2 6273 3598 (tel) - 4223 (fax)

TESTO:

Durante la prima chiamata per le proposte del recentemente istituito Australian Space Research Program (ASRP) sono stati finanziati, per un totale di 12 milioni di dollari:

- Il consorzio delle Università del New South Wales e di Sydney, il Powerhouse Museum e Cisco Systems Australia Pty Ltd (1 milione di dollari AUD) per il progetto intitolato "Potenziare la Generazione di Internet" ("Empowering the Internet Generation"), che prevede nell'arco temporale degli anni 2010-2012 di migliorare le conoscenze ingegneristiche spaziali di giovani studenti.
- Un consorzio internazionale che include quattro università (Queensland, Adelaide, New South Wales, Southern Queensland), il Defence Science and Technology Organization, AIMTEK Pty Ltd, l'Australian Youth Aerospace Forum, BAE Systems Australia, Boeing Research and Technology Australia, Teakle Composites Pty Ltd e partner internazionali (5.0 milioni di dollari AUD) finanzierà lo sviluppo di accessi allo spazio utilizzando la tecnologia australiana Scramjet, un motore a combustione che, combinato con razzi, rappresenta un ibrido efficiente dal punto di vista energetico per l'accesso allo spazio.
- Un consorzio internazionale costituito dall'Aerospace Research Pty Ltd, l'Australian National University, EM Solutions Pty Ltd, Environmental Systems and Services Pty Ltd e partner internazionali (2.1 milioni di dollari AUD) finanzierà lo sviluppo di tecnologia satellitare per le comunicazioni tra la comunità antartica, oltre a migliorare le

competenze per la costruzione di sistemi di comunicazione satellitare applicabili sul suolo australiano.

- Tre Università (New South Wales, Royal Melbourne Institute of Technology, Curtin University of Technology), il Bureau of Meteorology, Electro Optic Systems, GPSat System Australia Pty Ltd e partner internazionali (2.8 milioni di dollari AUD) formeranno un consorzio per lo sviluppo di tecnologie per la ricerca spaziale, che includono tracciamento e navigazione, monitoraggio climatico e sviluppo di modelli atmosferici.

Il Ministro per l'Innovazione, l'Industria, la Scienza e la Ricerca, Senatore Kim Carr, ha annunciato in data 14 luglio 2010 il successo della seconda chiamata per le proposte. Nella seconda chiamata sono stati approvati quattro nuovi progetti, condotti in collaborazione con enti statunitensi ed europei, che riceveranno un finanziamento di 13.8 milioni di dollari AUD:

- Il Southern Hemisphere Summer Space Program, finanziato per un totale di 475.000 dollari dall'International Space University, consiste in un programma estivo di cinque settimane condotto dall'università del South Australia che migliorerà le competenze e le abilità di professionisti e ricercatori, e si concentrerà nei seguenti argomenti:
 1. Scienza e tecnologia spaziale;
 2. Applicazioni nello spazio;
 3. Business nello spazio;
 4. Politica spaziale nazionale e internazionale;
 5. Problemi legali;
 6. Scienze legate alla vita nello spazio.
- Un Consorzio che coinvolge CSIRO, EOS Space Systems Pty Ltd, il Jet Propulsion Laboratory, il Californian Institute of Technology, il Max Planck Institute for Gravitational Physics (Albert Einstein Institute) e l'Australian National Measurement Institute finanzia con 4.6 milioni di dollari AUD il progetto intitolato Grace Follow-on Mission, destinato allo sviluppo di prototipi hardware per un sistema di puntamento laser destinato ad essere integrato nella missione NASA GRACE (Gravity Recover and Climate Experiment) Follow-on Mission, prevista per il 2016. La missione ha recentemente e con successo fornito nuove e interessanti informazioni sui processi naturali che coinvolgono il pianeta Terra, fornendo anche le abilità per prevedere il bilancio dei bacini idrici australiani.

- Con la cifra di 4 milioni di dollari verrà finanziato dal consorzio formato dall’Australian National University, la Defence Science and Technology Organisation, Near Space Systems Inc. l’Automated Laser Tracking of Space Debris, progetto che prevede lo sviluppo di un sistema in grado di tracciare e monitorare i detriti spaziali in modo da evitare la collisione tra questi e i satelliti in orbita attorno alla Terra.
- Il progetto SAR Formation Flying, finanziato con 4.6 milioni di dollari AUD da BAE System Australia, Curtin University of Technology, Delft University of Technology, General Dynamics, Astrium Limited, prevede l’analisi di simulazioni per individuare traiettorie ottimali allo scopo di permettere a satelliti SAR (Synthetic Aperture Radar) di orbitare attorno alla Terra in piccole formazioni, in modo da aumentare significativamente le capacità di monitoraggio dell’ambiente in tempo reale e consentendo al progetto SAR di essere applicato in svariati campi, come il monitoraggio di cataclismi naturali, dell’ambiente e dei cambiamenti climatici, rendendolo uno strumento utile per la sicurezza nazionale. Il progetto prevede inoltre lo sviluppo del Global Navigation Satellite Systems, necessario per il posizionamento richiesto ai satelliti per operare in formazione.

Sito Web	www.space.gov.au
Fonte	
Contatto	Michele.Clement@innovation.gov.au
Data	6 agosto 2010